



# PROVINCIA DI SONDRIO

## COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO

(art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

**Commissione 11/11/2020**

**OdG n. 03**

**Opere:** Art. 158-bis D. lgs. 152/06 – Manutenzione straordinaria su opere di captazione, con realizzazione di recinzione zone di tutela assoluta, ove non presente, nei Comuni di Cosio Valtellino, Morbegno e Piantedo (SO). (Codice commessa 190800A100).

**Richiedente:** S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

### **Vincoli paesistici vigenti:**

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c. 1, del D. Lgs. 42/2004:

- i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (lettera c), sorgenti Zocche inferiore e Sciadei;
- montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina (art. 142 - lett. d), sorgenti Zocche superiore e inferiore;
- territori coperti da foreste e da boschi (lettera g), tutte le sorgenti.

Le opere interessano inoltre ambiti di elevata naturalità, tutelati ai sensi dell'art. 17 del PTR Lombardia, la ZPS IT2040401 "Parco delle Orobie Valtellinesi", sorgenti Zocche superiore ed inferiore, Val Sorda superiore; il SIC (ora ZSC) IT2040027, "Valle del Bitto di Gerola", sorgenti Zocche superiore ed inferiore, Marellò, Caprile superiore, via Martini n. 1 e n. 2, Madriasco.

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

**Ambito territoriale:** Comuni di Albaredo per San Marco, Cosio Valtellino, Delebio, Morbegno, Piantedo, e Rasura

### **Premessa - Iter istruttorio:**

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 83 del 1/10/2020.

### **Descrizione dell'intervento proposto:**

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati settembre 2020, a firma dell'ing. Giulio Della Torre e del dott. forestale Massimo Divitini, oltre che nella relativa relazione paesaggistica datata settembre 2020 (elaborato 02.a)

Il progetto interessa complessivamente n. 14 opere di presa, di cui:

- 7 del Comune di Cosio Valtellino, di cui 5 sul suo territorio, (Val Sorda superiore, Via Martini n. 1 e n. 2, Caprile superiore, Marellò), e 2 in territorio del Comune di Rasura (Zocche superiore, Zocche inferiore), riferimento Prat. 853, attiva con scadenza 02.02.2030 - codice ID:SO01322000;
- 1 del Comune di Morbegno in territorio del Comune di Albaredo per San Marco, (Sciadei), riferimento Prat. 827, attiva con scadenza 16.09.2029 - codice ID:SO011411999;
- 6 del Comune di Piantedo, di cui 3 sul suo territorio, (Carecc, Castagno, Colo), e 1 in territorio del Comune di Delebio, (Madriasco "varie"), riferimento Prat. 0269, in istruttoria - codice ID:SO03056912020.

In corrispondenza di tutte le opere di presa, è prevista la delimitazione e la realizzazione ex novo e/o il ripristino di un'area di tutela assoluta, a monte della sorgente, avente un raggio pari a 10 metri. Zona di tutela assoluta che sarà debitamente recintata con rete metallica zincata (h. 2 m – cfr. particolare 4.1.1 Recinzioni pag. 29 Relazione generale – settembre 2020 a firma dell'ing. Giulio Della Torre) adatta alle caratteristiche morfologiche e degli eventuali fenomeni ambientali (valanghe, colate detritiche ecc.) che interessano le aree di sorgente e munita di trincea drenante perimetrale. A seconda dei casi è inoltre prevista la sostituzione delle porte e dei portelli esistenti in ferro, con altri nuovi in acciaio inox, la manutenzione degli intonaci fatiscenti delle murature esterne ed interne, la sostituzione di raccorderie e apparecchiature ammalorate, la posa in opera di reticelle anti insetti e anti piccoli roditori su sfiati e fori di aerazione e il disboscamento delle aree interne alle stesse z.t.a. In alcuni casi è prevista la manutenzione, sostituzione, impermeabilizzazione della soletta, non è prevista la ricostruzione/realizzazione ex-novo delle opere di presa a differenza di quanto confusamente riportato in alcuni elaborati non allineati alle relazioni generali e paesaggistica.

Il raggiungimento delle aree di cantiere avverrà tramite l'esistente rete viaria/sentieristica, ovvero usufruendo nei diversi casi di strade, piste forestali, sentieri con ampio ricorso a voli di elicottero.

Non è prevista la realizzazione di piste di cantiere, nemmeno provvisorie, né tanto meno la realizzazione di aree di deposito temporanee. Eventuali rifiuti di qualsiasi genere e provenienza dovranno essere smaltiti a norma di legge in apposite discariche autorizzate.

In relazione alle aree boscate interessate, la realizzazione dei lavori comporterà la trasformazione permanente di 130 mq e la trasformazione temporanea di ulteriori 370 mq, superfici corrispondenti rispettivamente alla posa dei plinti di fondazione delle recinzioni delle z.t.a. e a quelle necessarie alla realizzazione dei drenaggi delle stesse zone di tutela assoluta delle opere di presa.

In ogni caso, al termine dei lavori le aree oggetto di intervento saranno debitamente ripristinate tramite riprofilatura e semina con essenze vegetali autoctone.

**UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia - ISTRUTTORE:** geom. Attilio Bonelli

#### **PARERE COMMISSIONE:**

*La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:*

- *In aderenza alle previsioni di progetto, si raccomanda la corretta esecuzione a regola d'arte di tutti gli interventi in modo da non innescare fenomeni di instabilità di versante, convogliare le acque meteoriche ponendo particolare attenzione ad evitare il dilavamento/denudamento del terreno;*
- *i terreni ripristinati e/o rimodellati dovranno essere seminati anche ripetutamente, se necessario, con essenze autoctone;*
- *i plinti di fondazione della rete non devono emergere dalla quota del terreno circostante.*

Il Presidente Ing. P. Maspes	Arch. S. Cola	Dott. T. Stangoni	Dott. F. Bigioli	Ing. B. Galli
presente	presente	presente	presente	assente

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005